



COMUNE DI CAPANNORI  
PROVINCIA DI LUCCA

Delibera n. **160**

Del **03 novembre 2020**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

---

---

OGGETTO: PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2021-2023.

---

---

L'anno **duemilaventi** e questo giorno **tre** del mese di **Novembre** alle ore 16:00 in modalità telematica secondo quanto previsto con delibera di Giunta comunale n. 51 del 10.03.2020, si è riunita la Giunta comunale regolarmente convocata per trattare gli affari posti all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza MATTEO FRANCESCONI nella sua qualità di VICE SINDACO.

Assessori Presenti (P) N. 7 e Assenti (A) N. 1

N	Nominativo	Funzione	P/A
1	MENESINI LUCA	SINDACO	A
2	FRANCESCONI MATTEO	VICE SINDACO	P
3	CARMASSI ILARIA	ASSESSORE	P
4	CECCHETTI FRANCESCO	ASSESSORE	P
5	DEL CARLO DAVIDE	ASSESSORE	P
6	DEL CHIARO GIORDANO	ASSESSORE	P
7	FREDIANI SERENA	ASSESSORE	P
8	MICHELI LUCIA	ASSESSORE	P

Assiste il sottoscritto ROBERTO GERARDI in qualità di SEGRETARIO GENERALE del Comune, incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta.



COMUNE DI CAPANNORI  
PROVINCIA DI LUCCA

---

---

OGGETTO: PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2021-2023.

---

---

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- ❑ l'articolo 89 del D.Lgs.267/2000 prevede che gli enti locali provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;
- ❑ l'articolo 91 del D.Lgs.267/2000 prevede che gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale dei fabbisogni di personale finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale;
- ❑ l'articolo 2 del D.Lgs.165/2001 stabilisce che le amministrazioni pubbliche definiscono le linee fondamentali di organizzazione degli uffici;
- ❑ l'articolo 4 del D.Lgs.165/2001 stabilisce che gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico amministrativo attraverso la definizione di obiettivi, programmi e direttive generali;
- ❑ l'articolo 6 del D.Lgs.165/2001 prevede che le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33, del D.Lgs.165/2001. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente;
- ❑ l'articolo 33 del D.Lgs.165/2001 dispone: *"1. Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevano comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di*

*ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica. 2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere. 3. La mancata attivazione delle procedure di cui al presente articolo da parte del dirigente responsabile è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare.”;*

RILEVATA la propria competenza generale e residuale in base al combinato disposto degli articoli 42 e 48, commi 2 e 3, del D.Lgs.267/2000, e dato atto che l'ente può modificare, in qualsiasi momento, il Piano triennale dei fabbisogni, qualora dovessero verificarsi nuove e diverse esigenze tali da determinare mutamenti rispetto al triennio di riferimento, sia in termini di esigenze assunzionali sia in riferimento ad eventuali intervenute modifiche normative;

VISTO l'articolo 9 comma 28 sesto periodo del D.L. 78/2010 che recita: *“A decorrere dal 2013 gli enti locali possono superare il predetto limite per le assunzioni strettamente necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nonché per le spese sostenute per lo svolgimento di attività sociali mediante forme di lavoro accessorio di cui all'articolo 70, comma 1, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n.276”;*

VISTO l'articolo 22 comma 15 del D.Lgs. 75/2017, così come modificato dal cd decreto milleproroghe, che estende la possibilità di attivare procedure selettive per i passaggi di categoria del personale di ruolo nella percentuale del 30% dei posti previsti nei piani dei fabbisogni come nuove assunzioni consentite per la relativa categoria;

VISTE le linee di indirizzo sulla programmazione dei fabbisogni adottate dalla Funzione Pubblica con D.P.C.M. pubblicato in Gazzetta Ufficiale n.173 del 27 luglio 2018;

VISTO l'art. 33 comma 2 del D.L. 34/2019 che recita *“...i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato...sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, ((della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati)), considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione...”;*

CONSIDERATO che, ai sensi della normativa sopra citata, il Comune di Capannori rientra nella seconda fattispecie (art. 6 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17/03/2020 di cui sopra) con un rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti pari a 31,85% e che per il suddetto calcolo sono stati considerati i seguenti dati:

- popolazione del Comune di Capannori al 31/12/2018	46216
- valore soglia tabella 3	31,00%
- entrate correnti anno 2017	34.167.597,24
- entrate correnti anno 2018	34.981.537,08
- entrate correnti anno 2019	33.637.811,64
- media entrate correnti anni 2017-2018-2019	34.262.315,32
- fondo crediti dubbia esigibilità 2019	2.737.920,99
- <b>A) media entrate correnti al netto fcde</b>	31.524.394,33
- spesa di personale 2019	10.629.708,53
- IRAP 2019	588.852,90
- <b>B) spesa di personale 2019 al netto IRAP</b>	10.040.855,63
- <b>rapporto tra B ed A</b>	31,85%

DATO ATTO che l'art. 6 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17/03/2020 di cui sopra recita che *"...i comuni in cui il rapporto tra spesa del personale e le entrate correnti...risulta superiore al valore soglia per fascia demografica individuato dalla tabella 3 del presente comma adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento...A decorrere dal 2025, i comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti risulta superiore al valore soglia per fascia demografica individuato dalla tabella 3 del presente comma applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia"*;

RITENUTO di dover attuare una graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nel 2025 del predetto valore soglia e pertanto di applicare un turn over inferiore al 100%;

DATO ATTO che tale andamento verrà monitorato nei piani triennali successivi al presente e negli eventuali aggiornamenti;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17/03/2020 recante misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni, che dispone l'entrata in vigore del provvedimento a decorrere dal 20/04/2020;

VISTA la circolare del Ministero per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e il Ministero dell'interno, n. 17102/110/1 dell'8 giugno 2020, attuativa del D.L. di cui sopra;

RILEVATO che il totale delle spese per l'anno 2021, quantificato ai sensi dell'articolo 1 comma 557 della Legge n. 296/2006 è di € 9.169.881,85, mentre per l'anno 2022 € 9.230.430,30 e per l'anno 2023 € 9.032,845,98;

RILEVATO che, con riferimento a quanto sopra è necessario individuare, in questa sede, sia le limitazioni di spesa vigenti, sia le facoltà assunzionali per questo ente che così si dettano:

- A - Contenimento della spesa di personale;
- B - Facoltà assunzionali a tempo indeterminato;
- C - Lavoro flessibile;
- D - Procedure di stabilizzazione;

## **A) CONTENIMENTO DELLA SPESA DI PERSONALE**

### **A1. Normativa**

Articolo 1, comma 557, 557-bis e 557- <i>quater</i> , della legge 27 dicembre 2006, n.296	Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento: b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organici; c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali. Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione.
-------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

### **A2. Situazione dell'ente**

Preso atto che l'articolo 16 del decreto-legge 24 giugno 2016, n.113 ha abrogato la lettera a) all'articolo 1 comma 557 della legge 27 dicembre 2006, n.296, ossia l'obbligo di riduzione della percentuale tra le spese di personale e le spese correnti;

Ricordato che il valore medio di riferimento del triennio 2011/2013 da rispettare ai sensi dell'articolo 1, comma 557-*quater*, della L. 296/2006, introdotto dall'articolo 3 del D.L. 90/2014, è pari a € **9.712.949,26**:

SPESA DI PERSONALE IN VALORE ASSOLUTO AL NETTO DELLE COMPONENTI ESCLUSE AI SENSI ARTICOLO 1 COMMA 557 DELLA L. 296/2006			
ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	VALORE MEDIO TRIENNIO
€ <b>9.936.094,49</b>	€ <b>9.695.383,51</b>	€ <b>9.507.369,79</b>	€ <b>9.712.949,26</b>

## **B) FACOLTÀ ASSUNZIONALI A TEMPO INDETERMINATO**

### **B1. Normativa**

Richiamata inoltre la seguente disposizione vigente con riferimento alla capacità assunzionale, al fine di mantenere la spesa nel tetto del 100 per cento rispetto al personale di ruolo cessato nell'anno precedente,;

<p><u>Per gli anni 2014-2015</u>          Articolo 3 del decreto-legge 24 giugno 2014, n.90 convertito in legge 114/2014 (come modificato dall'articolo 4, comma 3, della legge 125/2015 di conversione del decreto-legge 78/2015)</p>	<p>Negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente a una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente.          La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018.          (...) A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali della facoltà assunzionali riferite al triennio precedente.</p>
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

## **B2. Verifica situazione dell'Ente**

Vista la nota del Dipartimento della Funzione Pubblica n.11786 del 22/02/2011, recante indicazioni sui criteri di calcolo ai fini del computo delle economie derivanti dalle cessazioni avvenute nell'anno precedente sia per il computo degli oneri relativi alle assunzioni, secondo cui non rileva l'effettiva data di cessazione dal servizio né la posizione economica in godimento ma esclusivamente quella di ingresso;

Vista la deliberazione n.28/SEZAUT/2015/QMIG della sezione Autonomie della Corte dei Conti, sul conteggio ed utilizzo dei resti provenienti dal triennio precedente: come pronunciato dai magistrati contabili il riferimento "al triennio precedente" inserito nell'articolo 4, comma 3, del D.L.78/2015, che ha integrato l'articolo 3, comma 5, del D.L.90/2014, è da intendersi in senso dinamico, con scorrimento e calcolo dei resti, a ritroso, rispetto all'anno in cui si intende effettuare le assunzioni. Inoltre, con riguardo alle cessazioni di personale verificatesi in corso d'anno, il budget assunzionale di cui all'articolo 3 del D.L.90/2014 va calcolato imputando la spesa "a regime" per l'intera annualità;

Considerata pertanto, sulla base delle predette indicazioni, la seguente quantificazione del budget assunzionale;

### **Budget annuale 2021 (competenza):**

NUMERO CESSAZIONI	ANNO CESSAZIONE	CATEGORIA GIURIDICA DI ACCESSO	STIPENDIO TABELLARE €
1	2020	C1	22.039,41
1	2020	D1	23.980,09
1	2020	C1	22.039,41
1	2020	B3	20.652,45
1	2020	B1	19.536,91
1	2020	B3	20.652,45
1	2020	C1	22.039,41

<b>1</b>	2020	B1	19.536,91
<b>1</b>	2020	C1	22.039,41
<b>1</b>	2020	DIR	43.310,90
<b>1</b>	2020	D1	23.980,09
<b>1</b>	2020	B1	19.536,91
<b>1</b>	2020	B3	20.652,45
<b>1</b>	2020	B3	20.652,45
<b>1</b>	2020	C1	22.039,41
<b>1</b>	2020	DIR	43.310,90
<b>1</b>	2020	C1	22.039,41
<b>1</b>	2020	C1	22.039,41
<b>1</b>	2020	D1	23.980,09
<b>1</b>	2020	C1	22.039,41
<b>TOTALE</b>			<b>476.097,88</b>
BUDGET 2021 (100% cessazioni 2020)			476.097,88
<b>UTILIZZO 2021</b>			<b>458.254,32</b>
RESTO BUDGET 2021 (CESSAZIONI 2020)			17.843,56
RESTO BUDGET 2020 (CESSAZIONI 2019)			28.967,50
<b>TOTALE</b>			<b>46.811,06</b>

è consentito l'utilizzo degli eventuali residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al quinquennio precedente;

**Budget annuale 2022:**

NUMERO CESSAZIONI	ANNO CESSAZIONE	CATEGORIA GIURIDICA DI ACCESSO	STIPENDIO TABELLARE €
<b>1</b>	2021	C1	22.039,41
<b>1</b>	2021	D3	13.786,43
<b>1</b>	2021	B3	20.652,45
<b>1</b>	2021	C1	22.039,41
<b>1</b>	2021	D1	23.980,09
<b>1</b>	2021	C1	22.039,41
<b>1</b>	2021	D1	23.980,09
<b>1</b>	2021	C1	22.039,41
<b>1</b>	2021	D1	23.980,09
<b>1</b>	2021	D1	23.980,09

<b>1</b>	2021	B1	19.536,91
<b>1</b>	2021	B3	20.652,45
<b>TOTALE</b>			258.706,24
BUDGET 2022 (100% cessazioni 2021)			258.706,24
<b>UTILIZZO 2022</b>			184.078,00
<b>RESTO BUDGET 2022 (CESSAZIONI 2021)</b>			74.628,24
<b>RESTO BUDGET 2021 (CESSAZIONI 2020)</b>			17.843,56
RESTO BUDGET 2020 (CESSAZIONI 2019)			28.967,50
<b>TOTALE</b>			<b>121.439,30</b>

\* Resti capacità assunzionale anni precedenti: secondo quanto previsto dall'articolo 3 del D.L. 24.06.2014, n.90 convertito in L. 114/2014 (come modificato dall'articolo 4, comma 3, della L. 125/2015 di conversione del D.L. 78/2015) come riportato nella parte narrativa del presente provvedimento;

#### **Previsione budget 2023:**

NUMERO CESSAZIONI	ANNO CESSAZIONE	CATEGORIA GIURIDICA DI ACCESSO	STIPENDIO TABELLARE €
<b>1</b>	2022	B1	9.768,46
<b>1</b>	2022	B3	20.652,45
<b>1</b>	2022	C1	22.039,41
<b>1</b>	2022	B1	19.536,91
<b>1</b>	2022	DIR	43.310,90
<b>1</b>	2022	D1	23.980,09
<b>1</b>	2022	C1	22.039,41
<b>1</b>	2022	B1	19.536,91
<b>1</b>	2022	B1	19.536,91
<b>1</b>	2022	B1	19.536,91
<b>TOTALE</b>			219.938,36
BUDGET 2023 ( <b>100%</b> cessazioni 2022)			219.938,36
UTILIZZO 2023			0
RESTO BUDGET 2023 (cessazioni 2022)			219.938,36
RESTO BUDGET 2022 (cessazioni 2021)			74.628,24



<b>RESTO BUDGET 2021 (CESSAZIONI 2020)</b>	17.843,56
<b>RESTO BUDGET 2020 (CESSAZIONI 2019)</b>	28.967,50
<b>TOTALE</b>	<b>341.377,66</b>

### **C) LAVORO FLESSIBILE**

#### **C1. Normativa**

Atteso poi che, per quanto riguarda il lavoro flessibile (assunzioni a tempo determinato, contratti di formazione lavoro, cantieri di lavoro, tirocini formativi, collaborazioni coordinate e continuative, ecc.), l'articolo 11, comma 4-bis, del D.L.90/2014 dispone "4-bis. All'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n.78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n.122, e successive modificazioni, dopo le parole: "articolo 70, comma 1, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n.276." è inserito il seguente periodo: "Le limitazioni previste dal presente comma non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n.296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente. Resta fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Sono in ogni caso escluse dalle limitazioni previste dal presente comma le spese sostenute per le assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'articolo 110, comma 1, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.";

Visto l'articolo 9 comma 28 sesto periodo del D.L. 78/2010 che recita: *"A decorrere dal 2013 gli enti locali possono superare il predetto limite per le assunzioni strettamente necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nonché per le spese sostenute per lo svolgimento di attività sociali mediante forme di lavoro accessorio di cui all'articolo 70, comma 1, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n.276"*;

Vista la deliberazione n.2/SEZAUT/2015/QMIG della Corte dei Conti, sezione Autonomie, che chiarisce *"Le limitazioni dettate dai primi sei periodi dell'articolo 9, comma 28, del D.L. n.78/2010, in materia di assunzioni per il lavoro flessibile, alla luce dell'articolo 11, comma 4-bis, del D.L.90/2014 (che ha introdotto il settimo periodo del citato comma 28), non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1, L. n.296/2006, ferma restando la vigenza del limite massimo della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009, ai sensi del successivo ottavo periodo dello stesso comma 28."*;

Richiamato quindi il vigente articolo 9, comma 28, del D.L.78/2010, convertito con modificazioni dalla legge 122/2010, come modificato, da ultimo, dall'articolo 11, comma 4-bis, del D.L.90/2014;

Vista la deliberazione n.23/2016/QMIG della Corte dei Conti, sezione delle Autonomie, che ha affermato il principio di diritto secondo cui *"Il limite di spesa previsto dall'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n.78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n.122, non trova applicazione nei casi in cui l'utilizzo di personale a tempo pieno di altro Ente locale, previsto dall'articolo 1, comma 557, della legge 30 dicembre 2004, n.311, avvenga entro i limiti dell'ordinario orario di lavoro"*

settimanale, senza oneri aggiuntivi, e nel rispetto dei vincoli posti dall'articolo 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n.296. La minore spesa dell'ente titolare del rapporto di lavoro a tempo pieno non può generare spazi da impiegare per spese aggiuntive di personale o nuove assunzioni”;

Preso atto pertanto che le spese per il personale utilizzato "a scavalco d'eccezione", cioè oltre i limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale, ai sensi dell'articolo 1, comma 557, legge n.311/2004, rientrano nel computo ai fini della verifica del rispetto dei limiti imposti dall'articolo 9, comma 28, D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010 oltre che nell'aggregato "spesa di personale", rilevante ai fini dell'articolo 1, comma 557, legge 296/2006;

Richiamato il nuovo comma 2, dell'articolo 36, del D.Lgs.165/2001 - come modificato dall'articolo 9 del D.Lgs.75/2017 - nel quale viene confermata la causale giustificativa necessaria per stipulare nella P.A. contratti di lavoro flessibile, dando atto che questi sono ammessi *esclusivamente* per comprovate esigenze di carattere temporaneo o eccezionale e nel rispetto delle condizioni e modalità di reclutamento stabilite dalle norme generali;

Dato atto che tra i contratti di tipo flessibile ammessi, vengono ora inclusi solamente i seguenti:

- a) i contratti di lavoro subordinato a tempo determinato;
- b) i contratti di formazione e lavoro;
- c) i contratti di somministrazione di lavoro, a tempo determinato, con rinvio alle omologhe disposizioni contenute nel decreto legislativo 15 giugno 2015, n.81, che si applicano con qualche eccezione e deroga;

Rilevata la seguente tabella riassuntiva:

<b>Spesa complessiva lavoro flessibile: Anno 2009</b>				
<i>Tipologia</i>	Competenze	Contributi	Irap	Totale
Tempo Determinato	36.609,00	9.881,00	3.112,00	49.602,00
CO.CO.CO.	29.142,04	4.996,89	2.477,07	36.616,00
Art. 90	112.649,26	30.415,30	9.575,19	152.639,75
Art. 110	318.987,22	86.126,55	27.113,91	432.227,68
Tirocini				60.078,78
<b>TOTALE</b>	<b>497.387,52</b>	<b>131.419,74</b>	<b>42.278,17</b>	<b>731.164,21</b>
<b>Spesa presunta lavoro flessibile: Anno 2021</b>				
<i>Tipologia</i>	Competenze	Contributi	Irap	Totale
Tempo Determinato (n.3 CFL per 10 mesi e n. 4 VV.UU per 3 mesi)	85.207,58	28.459,01	7.242,64	120.909,23
CO.CO.CO.	0	0	0	0
Art. 90	241.756,80	69.046,75	20.549,33	331.352,87
Art. 110	43.310,90	11.564,01	3.681,43	58.556,34

Tirocini				6.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>370.275,27</b>	<b>109.069,77</b>	<b>31.473,40</b>	<b>516.818,44</b>

**Spesa presunta lavoro flessibile: Anno 2022**

<i>Tipologia</i>	Competenze	Contributi	Irap	Totale
Tempo Determinato (eventuali sostituzioni per maternità, malattia o aspettativa con diritto alla conservazione del posto)				
CO.CO.CO.	0	0	0	0
Art. 90	241.756,80	69.046,75	20.549,33	331.352,87
Art. 110	43.310,90	11.564,01	3.681,43	58.556,34
Tirocini				250,00
<b>TOTALE</b>	<b>285.067,70</b>	<b>80.610,76</b>	<b>24.230,75</b>	<b>390.159,21</b>

**Spesa presunta lavoro flessibile: Anno 2023**

<i>Tipologia</i>	Competenze	Contributi	Irap	Totale
Tempo Determinato (eventuali sostituzioni per maternità, malattia o aspettativa con diritto alla conservazione del posto)				
CO.CO.CO.	0	0	0	0
Art. 90	241.756,80	69.046,75	20.549,33	331.352,87
Art. 110	43.310,90	11.564,01	3.681,43	58.556,34
Tirocini				
<b>TOTALE</b>	<b>285.067,70</b>	<b>80.610,76</b>	<b>24.230,75</b>	<b>389.909,21</b>

**C2. Assunzioni a tempo determinato finanziate con risorse esterne vincolate**

PREMESSO che le disposizioni approvate con il 'milleproroghe' relative alla continuità degli accordi contrattuali (D.L. 30 dicembre 2019, n. 162, convertito dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8 (cosiddetto "Milleproroghe"). Il decreto, all'articolo 5 ("Proroga di termini in materia di salute"), comma 5, prevede espressamente che "Gli enti locali che hanno stipulato contratti a tempo determinato per le assunzioni di assistenti sociali e altro personale ai sensi dell'articolo 1, comma 200, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, nonché' per le assunzioni finanziate con le risorse del Programma operativo nazionale Inclusione, ai sensi dell'articolo 12, comma 12, del decreto-legge

28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, nonché ai sensi dell'articolo 7, comma 7, del decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147, per i patti di inclusione sociale, possono procedere alla proroga di tali contratti, utilizzando le risorse già previste dal citato articolo 1, comma 200, della legge n. 205 del 2017, per un ulteriore periodo, fino a un massimo di ventiquattro mesi”;

TENUTO CONTO della richiesta di proroga (agli atti dell'Ufficio Personale) fino al 31 dicembre 2021 del personale assunto per il progetto REI/reddito di Cittadinanza;

TENUTO CONTO inoltre della richiesta di proroga (agli atti dell'Ufficio Personale) del Progetto ACTION (Attivazione cantiere transfrontaliero per l'inserimento occupazionale) fino al 31 agosto 2021 (copertura della spesa contemplata nel budget di progetto come da decreto di assegnazione della Regione Toscana n.15796 del 3 ottobre 2017) di cui l'Autorità di Gestione del Programma Transfrontaliero (Regione Toscana) ha concesso una proroga per la realizzazione del progetto prevedendo come data finale di rendicontazione il 4 novembre 2021;

TENUTO CONTO altresì della richiesta di n.1 Esperto Amministrativo Contabile Categoria C1 in staff all'ufficio Progetti Strategici e Innovazione per il supporto amministrativo al progetto transfrontaliero ITINERA ROMANICA + (Progetto interamente coperto da entrate nazionali ed europee) come sotto specificato:

Impiego part time:

Anno 2021 dal 01 Gennaio al 31 Dicembre:

Settimanale: n. 2 giorni per ore 6 ed n.1 giorno per ore 5;

Anno 2022 dal 01 Gennaio al 20 Novembre:

Settimanale: n. 4 giorni per ore 6;

con copertura con i fondi già previsti nel Capitolo di Entrata 20301 del progetto Itinera Romanica+ come indicato nella Delibera di Giunta Comunale nr. 64 del 14 marzo 2019;

PRESO ATTO della circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n.9 del 17.02.2008 con la quale si stabilisce che le spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati, che non comportano, quindi, alcun aggravio per il bilancio dell'Ente, vanno escluse dalla determinazione della base di calcolo delle spese per il personale;

#### **D) PROCEDURE DI STABILIZZAZIONE**

DATO ATTO che, ai sensi dell'articolo 20 del D.Lgs.75/2017, rubricato “*Superamento del precariato nelle pubbliche amministrazioni*”, sulla base delle verifiche compiute dal Servizio Personale, risulta che non è presente personale in possesso dei requisiti previsti nei commi 1 e 2, dell'articolo 20, D.Lgs.175/2017;

RITENUTO essenziale procedere alle seguenti nuove assunzioni, tenuto conto delle risultanze delle richieste dei Dirigenti (agli atti dell'Ufficio Personale), delle esigenze derivanti dalla riorganizzazione dei Settori, nonché tenuto conto dei numerosi pensionamenti:

- ❑ anno 2021, n. 4 Esperto Amministrativo Contabile categoria C, a tempo indeterminato;
- ❑ anno 2021, n. 1 Esperto Educativo Culturale categoria C, a tempo indeterminato;
- ❑ anno 2021, n. 1 Esperto Tecnico categoria C, a tempo indeterminato;
- ❑ anno 2021 prevista spesa per proroghe progetti RDC (Reddito di cittadinanza) e ACTION (Attivazione cantiere transfrontaliero per l'inserimento occupazionale) quest'ultimo con copertura della spesa contemplata nel budget di progetto come da decreto di assegnazione della Regione Toscana n.15796 del 3 ottobre 2017;
- ❑ anno 2022, n. 1 Specialista Amministrativo Contabile categoria D, a tempo indeterminato;
- ❑ anno 2022, n. 2 Specialista Psicologo categoria D, a tempo indeterminato;
- ❑ anno 2022, n. 1 Specialista Informatico categoria D, a tempo indeterminato;
- ❑ anno 2022, n. 1 Esperto Tecnico categoria C, a tempo indeterminato;
- ❑ anno 2022, n. 3 Esperto Amministrativo Contabile categoria C, a tempo indeterminato;

PRESO ATTO della circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n.9 del 17.02.2008 con la quale si stabilisce che le spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati, che non comportano, quindi, alcun aggravio per il bilancio dell'Ente, vanno escluse dalla determinazione della base di calcolo delle spese per il personale;

PRESO ATTO che il Piano Triennale dei Fabbisogni di personale di cui al presente atto è compatibile con le disponibilità finanziarie e di bilancio dell'ente, trova copertura finanziaria sugli stanziamenti del bilancio 2021 e del bilancio pluriennale;

DATO ATTO che, in merito alla verifica delle situazioni di soprannumero e/o eccedenza di cui all'articolo 33 del D.Lgs. 165/2001, sono state acquisite le relazioni dei singoli Dirigenti/Responsabili dei Settori attraverso le quali emerge che non si rilevano situazioni di soprannumero o di eccedenza di personale in relazione alle esigenze funzionali dei Settori;

DATO ATTO che la spesa di personale, calcolata ai sensi dell'articolo 1, comma 557, della L.296/2006, risulta contenuta con riferimento al valore medio del triennio 2011/2012/2013 come disposto dall'articolo 1, comma 557-*quater* della L.296/2006, introdotto dall'articolo 3 del D.L.90/2014 e che risulta rispettato il tetto della capacità assunzionale ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 24 giugno 2014, n.90 convertito in legge 114/2014 (come modificato dall'articolo 4, comma 3, della legge 125/2015 di conversione del decreto-legge 78/2015);

DATO ATTO altresì che, questo ente:

- ❑ ha adottato, con deliberazione di Giunta Comunale n.6 del 17 gennaio 2019 il piano di azioni positive per il triennio 2019-2021, aggiornato con deliberazione della Giunta Comunale n.79 del 4 giugno 2020;
- ❑ ha approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2020-2022 in data 20 dicembre 2019 con deliberazione del Consiglio Comunale n.104 del 20 dicembre 2019;
- ❑ ha adottato il PEG 2020 e il Piano della Performance in data 11 febbraio 2020 con deliberazione della Giunta Comunale n.22;
- ❑ ha rispettato i termini per l'invio dei dati relativi all'approvazione di bilancio di previsione, alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (D.L. n.113/2016) nel termine di trenta giorni dalla loro approvazione;
- ❑ ha approvato il Rendiconto della gestione 2019 con deliberazione del Consiglio Comunale n.38 del 27 maggio 2020;

- ❑ ha rispettato gli obiettivi posti dalle regole sul pareggio di bilancio nell'anno 2019 ed ha attestato il rispetto delle stesse negli atti di programmazione e relative variazioni per l'anno 2020;
- ❑ ha altresì rispettato la medesima norma nell'anno antecedente come risulta dal Rendiconto dell'anno 2019 ed ha attestato il rispetto negli atti di programmazione e relative variazioni per l'anno 2020;

VISTO l'articolo 19, comma 8, della legge 448/2001, secondo cui *“A decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli enti locali di cui all'articolo 2 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39, comma 3 bis, della legge 27 dicembre 1997 n.449, e successive modificazioni, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate”*;

ATTESO che con proprio verbale il Collegio dei Revisori dei Conti ha accertato la conformità del presente atto al rispetto del principio di contenimento della spesa imposto dalla normativa vigente;

VISTO il D.Lgs.267/2000;

RICHIAMATO il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

VISTO il parere favorevole espresso ai sensi dell'articolo 49, comma 1 del TUEL 267/2000, dal Responsabile del Settore Risorse, per quanto attiene la regolarità tecnica dell'atto;

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile del Settore Risorse ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49, comma 1 del TUEL 267/2000, in ordine alla regolarità contabile;

Tutto ciò premesso

Con votazione unanime espressa in forma palese

DELIBERA

1. Di approvare integralmente la premessa quale parte integrante e sostanziale del dispositivo.
2. Di approvare il Piano Triennale dei Fabbisogni di personale 2021/2023, prevedendo:

**anno 2021:**

**2021 - TEMPO INDETERMINATO**

<b>Profilo Professionale</b>	<b>Cat.</b>	<b>Mesi 2021</b>	<b>Spesa competenze-contributi-IRAP</b>	<b>Modalità Assunzione</b>	<b>Decorrenza</b>	<b>Incidenza Turn Over</b>	<b>Autorizzato/da autorizzare</b>
Specialista Amministrativo Contabile	D	12	33.158,00	Graduatoria	01/01/2021	23.980,09	G.C. 116 del 04/08/2020
Specialista Amministrativo Contabile	D	12	33.158,00	Graduatoria	01/01/2021	23.980,09	G.C. 116 del 04/08/2020
Specialista Amministrativo Contabile	D	12	33.158,00	Graduatoria	01/01/2021	23.980,09	G.C. 116 del 04/08/2020
Specialista Tecnico	D	2	5.526,00	Trasformazione C.F.L.	01/11/2021	23.980,09	G.C. 116 del 04/08/2020
Specialista Tecnico	D	2	5.526,00	Trasformazione C.F.L.	01/11/2021	23.980,09	G.C. 116 del 04/08/2020
Specialista Tecnico	D	2	5.526,00	Trasformazione C.F.L.	01/11/2021	23.980,09	G.C. 116 del 04/08/2020
Specialista Tecnico	D	1	216,00	Progressione verticale	01/12/2021	23.980,09	G.C. 116 del 04/08/2020
Specialista Vigilanza	D	1	216,00	Progressione verticale	01/12/2021	23.980,09	G.C. 116 del 04/08/2020
Agente di Polizia Municipale	C	12	32.069,00	Graduatoria	01/01/2021	22.039,41	G.C. 163 del 24/05/2019
Agente di Polizia Municipale	C	12	32.069,00	Graduatoria	01/01/2021	22.039,41	G.C. 163 del 24/05/2019
Esperto Amministrativo Contabile	C	12	30.562,00	Graduatoria	01/01/2021	22.039,41	G.C. 116 del 04/08/2020
Esperto Amministrativo Contabile	C	12	30.562,00	Graduatoria	01/01/2021	22.039,41	
Esperto Amministrativo Contabile	C	12	30.562,00	Graduatoria	01/01/2021	22.039,41	
Esperto Amministrativo Contabile	C	6	15.281,00	Graduatoria	01/07/2021	22.039,41	
Esperto Amministrativo Contabile	C	6	15.281,00	Graduatoria	01/07/2021	22.039,41	
Esperto Educativo Culturale	C	12	30.562,00	Graduatoria	01/01/2021	22.039,41	G.C. 163 del 24/05/2019 trasformato da P.T. a T.P. con G.C. 116 del 04/08/2020
Esperto Educativo Culturale	C	9	22.921,00	Graduatoria	01/04/2021	22.039,41	
Esperto Tecnico	C	12	30.562,00	Concorso o altre modalità equivalenti previste dalla normativa	01/01/2021	22.039,41	G.C. 116 del 04/08/2020

				vigente			
Esperto Tecnico	C	12	30.562,00	Concorso o altre modalità equivalenti previste dalla normativa vigente	01/01/2021	22.039,41	
Collaboratore Professionale	B3	6	14.337,00	Mobilità	01/07/2021	20.652,45	
		<b>Totale</b>	<b>431.814,00</b>		<b>Totale</b>	<b>454.926,68</b>	

## 2021 - COMANDI

Profilo Professionale	Cat.	Mesi 2021	Spesa competenze-contributi-IRAP	Modalità Assunzione	Decorrenza
Collaboratore Professionale	B3	6	14.663,00	Comando	Prolungamento dal 01/01/2021 al 30/06/2021
		<b>Totale</b>	<b>14.663,00</b>		

## 2021 - TEMPO DETERMINATO FINANZIATO CON RISORSE ESTERNE VINCOLATE

Profilo Professionale	Cat.	Mesi 2021	Spesa competenze-contributi-IRAP	Modalità Assunzione	Decorrenza
Specialista Educativo Culturale	D	12	34.408,00	Proroga Progetto REI/RDC	1/01/2021
Specialista Educativo Culturale	D	12	34.408,00	Proroga Progetto REI/RDC	1/01/2021
Specialista Educativo Culturale	D	12	34.408,00	Proroga Progetto REI/RDC	1/01/2021
Specialista Assistente Sociale	D	12	34.408,00	Proroga Progetto REI/RDC	1/01/2021
Specialista Assistente Sociale	D	12	34.408,00	Proroga Progetto REI/RDC	1/01/2021
Specialista Educativo Culturale	D	12	34.408,00	Proroga Progetto REI/RDC	1/01/2021
Specialista Assistente Sociale	D	12	34.408,00	Proroga Progetto REI/RDC	1/01/2021
Specialista Assistente Sociale	D	12	34.408,00	Proroga Progetto REI/RDC	1/01/2021
Specialista Assistente Sociale	D	12	34.408,00	Proroga Progetto REI/RDC	1/01/2021
Specialista Assistente Sociale	D	12	34.408,00	Proroga Progetto REI/RDC	1/01/2021



Esperto Amministrativo Contabile	C	12	31.687,00	Proroga Progetto REI/RDC	1/01/2021
Specialista Educativo Culturale	D	8	22.940,00	Proroga Progetto ACTION	1/01/2021
Esperto Amministrativo Contabile	C	12	15.010,00	Graduatoria part-time 17 ore Progetto ITINERA ROMANICA+	1/01/2021
<b>Totale</b>			<b>413.717,00</b>		

## 2021 - TEMPO DETERMINATO CON CONTRIBUTO DELLA REGIONE TOSCANA

Profilo Professionale	Cat.	Mesi 2021	Spesa competenze-contributi-IRAP	Modalità Assunzione	Decorrenza	Autorizzato/da autorizzare
Agente di Polizia Municipale	C	3	8.279,00 di cui 2.679,00 a carico Comune di Capannori	Graduatoria	01/10/2020	G.C. 116 del 04/08/2020
Agente di Polizia Municipale	C	3	8.279,00 di cui 2.679,00 a carico Comune di Capannori	Graduatoria	01/10/2020	G.C. 116 del 04/08/2020
Agente di Polizia Municipale	C	3	8.279,00 di cui 2.679,00 a carico Comune di Capannori	Graduatoria	01/10/2020	G.C. 116 del 04/08/2020
Agente di Polizia Municipale	C	3	8.279,00 di cui 2.679,00 a carico Comune di Capannori	Graduatoria	01/10/2020	G.C. 116 del 04/08/2020
		<b>Totale</b>	<b>33.116,00</b>			

anno 2022:

## 2022 - TEMPO INDETERMINATO

Profilo Professionale	Cat.	Mesi 2022	Spesa competenze-contributi-IRAP	Modalità Assunzione	Decorrenza	Incidenza Turn Over	Autorizzato/da autorizzare
Specialista Amministrativo Contabile	D	12	33.158,00	Graduatoria	01/01/2022	23.980,09	
Specialista Psicologo	D	12	33.158,00	Mobilità/ Concorso	01/01/2022	23.980,09	
Specialista Psicologo	D	12	33.158,00	Mobilità/ Concorso	01/01/2022	23.980,09	
Specialista Informatico	D	12	33.158,00	Mobilità/ Concorso	01/01/2022	23.980,09	
Esperto Tecnico	C	12	30.562,00	Mobilità/ Concorso	01/01/2022	22.039,41	
Esperto Amministrativo Contabile	C	12	30.562,00	Graduatoria	01/01/2022	22.039,41	

Esperto Amministrativo Contabile	C	12	30.562,00	Graduatoria	01/01/2022	22.039,41	
Esperto Amministrativo Contabile	C	12	30.562,00	Graduatoria	01/01/2022	22.039,41	
		<b>Totale</b>	<b>254.880,00</b>		<b>Totale</b>	<b>184.078,00</b>	

## 2022 - TEMPO DETERMINATO FINANZIATO CON RISORSE ESTERNE VINCOLATE

Profilo Professionale	Cat.	Mesi 2022	Spesa competenze-contributi-IRAP	Modalità Assunzione	Decorrenza
Esperto Amministrativo Contabile	C	11	19.425,00	part-time 24 ore Progetto ITINERA ROMANICA+	1/01/2021
		<b>Totale</b>	<b>19.425,00</b>		

### Anno 2023:

Nessuna assunzione attualmente prevista, né a tempo indeterminato né a tempo determinato;

3. Di dare atto che la modifica del Piano Triennale dei Fabbisogni di personale di cui al presente atto è compatibile con le disponibilità finanziarie e di bilancio dell'ente, trova copertura finanziaria sugli stanziamenti del bilancio 2021 e del bilancio pluriennale;

4. Di informare dell'adozione del presente provvedimento le OO.SS. e la RSU.

Con successiva votazione favorevole e unanime,

### DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 del D.Lgs.267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE  
ROBERTO GERARDI

IL VICE SINDACO  
MATTEO FRANCESCONI